

Darsena Domani è

de Il Guz

Salva Milano, ripenza Milano



È stato approvato alla Camera, con i voti della maggioranza e di gran parte dell'opposizione, l'emendamento "Salva Milano". Ora l'ultimo passaggio al Senato per il via libera definitivo che pare, a questo punto e visti i numeri, scontato. Una buona notizia, perché per una volta gli interessi generali prevalgono su quelli politici. Con l'obiettivo di sanare una situazione che rischiava di diventare esplosiva per la città, con un conflitto neanche troppo latente tra procura e amministrazione. Via libera al cemento, dirà qualcuno. Ma non è questo il tema. Il punto, importante, è chiarire finalmente interpretazioni di norme e regole e sbloccare i tanti cantieri bloccati, consentendo agli uffici del Comune di lavorare con una maggiore certezza di ciò che si può e ciò che non si può fare e non con il rischio di finire indagati per ogni singola scelta tecnica. Se però l'emendamento risolve una situazione che appariva sempre più intricata e rischiosa, restano invece i nodi politici. Quelli sono a carico della comunità e di chi la amministra. Che tipo di Milano vogliamo da qui ai prossimi dieci, venti o trent'anni. Quale tipo di sviluppo, dal punto di vista immobiliare, urbanistico, economico immaginiamo per la città del futuro. Quali valori guideranno Milano nel futuro, insomma, come ha recentemente segnalato il grande vecchio più giovane di sempre, Piero Bassetti. Il tema non può essere giudiziario o meramente tecnico. È una questione politica nel senso più alto e nobile del termine. Su questo la discussione deve esserci, anche accesa. Ma in un quadro finalmente chiarito nei suoi aspetti amministrativi.

Voglia di patinoire

NON SOLO I VILLAGGI DI PORTA VENEZIA E DEL CARROPONTE, LE PISTE DI PATTINAGGIO APRONO ANCHE IN SAN BABILA E AI BAGNI MISTERIOSI

■ Piero Cressoni

Con l'arrivo delle festività, torna anche la voglia di pattinare sul ghiaccio in città. Situate in luoghi emblematici, le piste offrono non solo un'attività sportiva, ma anche un'atmosfera unica, che si arricchiscono ogni anno a eventi, spettacoli e occasioni di divertimento.

Porta Venezia. Già aperto è il Villaggio delle Meraviglie che si trova nel cuore del Parco Indro Montanelli. Oltre a scivolare sul ghiaccio, i visitatori possono approfittare di una vasta gamma di attività, tra cui giostre natalizie, spettacoli dal vivo e laboratori creativi. Non mancano nemmeno gli incontri con Babbo Natale, che accoglie i più piccoli nel suo villaggio.

Carroponte. Fino al 22 dicembre, il Carroponte si trasforma in un simbolo del Natale con una serie di eventi che coinvolgono tutta la città. La pista di pattinaggio è una delle attrazioni principali, ma ciò che rende questo luogo speciale sono anche i mercatini artigianali e i laboratori per bambini.



Altri luoghi. Nel cuore della Milano più moderna, Piazza Città Lombardia ospita una delle piste di pattinaggio più affascinanti. Anche la rinnovata Piazza

San Babila torna a risplendere con una delle piste di pattinaggio più suggestive. Così come ai Bagni Misteriosi e, fuori città, al Centro Commerciale di Arese.

Piano Freddo: ora si riparte

A partire da questa settimana, si riattiva il "Piano Freddo" del Comune di Milano allo scopo di potenziare l'assistenza ai cittadini e alle cittadine senza dimora quando le temperature invernali mettono più a rischio la loro incolumità. Le prime strutture emergenziali ad aprire saranno il mezzanino della Stazione Centrale (40 posti), quella di via Balsamo Crivelli (20 po-

sti) gestita dall'Associazione Sviluppo e Promozione e il potenziamento di 55 posti nella struttura ordinaria di via Saponaro gestita da Fondazione Fratelli di San Francesco. Tra i servizi previsti nell'ambito del Piano si annoverano anche gli spazi dei centri diurni, che offrono accoglienza di giorno con servizi che rispondono a bisogni primari attraverso le mense, le lavanderie, i guardaroba, gli ambulatori medici, il parrucchiere. Torniamo a parlarne sulla cover di *Mi-Tomorrow* di venerdì prossimo. **CP**

Torna Panettone Sospeso

Solidarietà presso tredici pasticcerie

Anche quest'anno nelle pasticcerie milanesi che aderiscono all'Associazione no-profit Panettone Sospeso ETS, fino al 22 dicembre si potrà lasciare un panettone "in sospeso" per chi vive in stato di indigenza o di grave emarginazione. Destinatari dell'edizione 2024 di Panettone Sospeso saranno la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci, che l'Associazione sostiene dal 2019, e due Hub di Aiuto Alimentare del Comune di Milano, mirati alla lotta contro lo spreco alimentare: l'Hub Aiuto Alimentare Centro gestito dalla Fondazione IBVA e l'Hub Aiuto Alimentare Gallaratese



gestito dalla Fondazione Terre des Hommes Italia ETS. Il sistema degli hub lavora in sinergia con la rete QuBi di contrasto alla povertà delle famiglie con minori. Presso tredici pasticcerie aderenti chiunque potrà lasciare un panettone "già pagato" in attesa che venga recapitato a chi è meno fortunato. Per ogni panettone lasciato "in sospeso", le pasticcerie ne aggiungeranno un altro, raddoppiando così la donazione effettiva. Info su panettonesospeso.org. **LP**

Quasi 5.000 nuovi alberi

Piantumazioni con le donazioni dei cittadini

Il Comune di Milano ha dato simbolicamente il via alle piantumazioni dei 4.776 alberi caduti il 25 luglio 2023, durante il nubifragio che ha colpito la città facendo schiantare a terra migliaia di piante in pochi minuti. Grazie alle generosità di oltre 600 cittadini e cittadine e 36 tra imprese e associazioni del territorio, infatti, sono stati raccolti oltre 1,3 milioni di euro. In totale, le piante - tra alberi, alberi forestali e arbusti - che saranno piantumate entro la stagione agronomica 2025/2026 sono oltre 25.800, di cui 12.710 alberi, 4.140 alberi forestali e 8.960 arbusti. **AN**